Seminario informativo Assistenti Sociali per la protezione civile – A.s.Pro.C nelle Marche

Marzia Lorenzetti
Consigliere Regionale

Ordine Assistenti Sociali delle Marche

ORDINE ASSISTENTI SOCIALI MARCHE

Ancona
22 gennaio 2016

Seminario informativo 22/01/2016 Ancona Assistenti Sociali per la protezione civile – A.s.Pro.C nelle Marche

- **Le finalità e lo statuto A.S.Pro.C-** *Marzia Lorenzetti* Consigliera e referente Commissione Comunicazione CROAS Marche

- **Il percorso del servizio sociale in emergenza-** *Stefania Pelosio* , assistente sociale esperta di protezione civile e componente del gruppo regionale dell'Emilia Romagna "Emergenze"

- **Volontariato di protezione civile all'interno del sistema regionale** *Mauro Perugini* Ufficio Volontariato Regione Marche Dipartimento per le Politiche Integrate di Sicurezza e per la Protezione Civile

Associazione di Volontariato

Costituita il 12/06/2015 con sede a Roma in via del Viminale 43

- Non ha scopo di lucro e si propone lo svolgimento delle attività indicate nell'art. 5 dello statuto
- Ha durata illimitata
- Iscritta nell'elenco centrale delle organizzazioni di volontariato di protezione civile a decorrere dal 16/02/2016 nella categoria C1 (slide modificata 10-3-16)

Organi sociali

- Assemblea dei delegati
- Consiglio di presidenza
- Presidente
- Vicepresidente
- Tesoriere
- Collegio dei revisori se nominato
- Nelle more della costituzione degli organismi operativi periferici viene nominato il primo consiglio di presidenza (attuale consiglio nazionale)

Le quote previste

- Quota ordinaria annuale 2015 provvisoriamenente determinata :per gli iscritti persone fisiche euro 50.00

- Per gli iscritti enti o associazioni euro 200.00

Art.40 del Codice Deontologico

In caso di calamità pubblica o di grave emergenze sociali, l’assistente sociale si mette a disposizione dell’Amministrazione per cui opera o dell’Autorità competente, contribuendo per la propria competenza a programmi e interventi diretti al superamento dello stato di crisi.

Come

- A livello nazionale è stata percorsa primariamente la strada della costituzione di una Associazione.
- A livello regionale occorre costituire un’associazione iscritta al registro regionale della Protezione civile , quale condizione perché i colleghi – iscritti all’Associazione e che andranno ad operare in caso di necessità - se dipendenti della Pubblica Amministrazione , potranno fruire nei necessari permessi.

intervento di servizio sociale

- L’associazione ha lo scopo di organizzare un sistema di pronto intervento di servizio sociale professionale nella previsione, prevenzione e soccorso al verificarsi di catastrofi naturali e di emergenze sociali e ovunque si richieda la necessità dell’intervento, sia sul territorio nazionale che internazionale, sia da sola che in collaborazione con le istituzioni pubbliche, private e con altre associazioni operanti nel settore;

Solidarietà sociale

L’Associazione ha lo scopo di contribuire alla crescita di una coscienza di solidarietà sociale in situazioni di emergenza favorendo e stimolando forme di auto-organizzazione e di formazione dei cittadini.

Formazione

Occorre prevedere uno specifico percorso formativo per gli aderenti all’Associazione, articolato in iniziative propedeutiche a carattere generale e in successivi momenti di approfondimento specifico, con il coinvolgimento di formatori particolarmente esperti del settore.

Dignità della persona

Garantire, pur nelle condizioni di emergenza, il rispetto della dignità della persona, i bisogni di intimità, il diritto alla riservatezza, il mantenimento delle relazioni familiari, favorendo il processo di elaborazione dell’evento, sia a livello individuale sia a livello collettivo, valorizzando il legame con l’identità comunitaria.

Parte attiva del sistema di protezione civile

Partecipare alla programmazione, organizzazione, monitoraggio e verifica delle iniziative di protezione civile e di volontariato a livello internazionale, nazionale, regionale, locale.

Post evento

Partecipare anche alla attività di programmazione post-evento, promuovendo servizi ed iniziative rivolte alla comunità ed alle persone, per nuove opportunità di inserimento sociale e di affermazione dei diritti.

Modalità operativa

- Costituire un gruppo di assistenti sociali, esperti e altamente qualificati, per essere immediatamente operativi in situazioni emergenziali;
- Stipulare convenzioni e accordi con organizzazioni, enti pubblici e privati, per il pronto intervento emergenziale in territorio internazionale o nazionale per garantire il supporto e la presenza degli assistenti sociali in tale contesto

Compiti dei Consigli Regionali

Promuovere una intensa attività di sensibilizzazione:

A ciascun Presidente viene affidato il compito di pubblicizzare la possibilità di associarsi all'ASPROC ed essere conseguentemente disponibili ad intervenire su input del Dipartimento della protezione civile, in occasione di calamità naturali che richiedano l'intervento professionale degli assistenti sociali, ai quali verrà assicurato il trattamento riservato ai partecipanti alle operazioni disposte dal Dipartimento.

Organismi operativi periferici

Sono gli Organismi operativi periferici, a carattere regionale, che costituiscono l'articolazione operativa sul territorio dell'Associazione.

Per la loro costituzione è necessario che si iscrivano all'Associazione almeno dieci Colleghi attraverso la sottoscrizione di un impegno partecipativo che costituirà la base per la costituzione dell'Organismo stesso.

Solidarietà e aiuto

L' Associazione "Assistenti sociali per la protezione civile – A.S.PRO.C" sta iniziando concretamente la sua attività: approvato, lo statuto;realizzato l'atto costitutivo; avviato l'iter di riconoscimento per l'iscrizione nell'elenco centrale del volontariato di Protezione civile; al via anche l'attività di attivazione delle strutture regionali.

Per l'Associazione e per tutti noi è un momento importante. L'abbiamo fortemente voluta proprio per perseguire le finalità della solidarietà sociale e dell'aiuto volontario in situazioni di calamità naturali e di emergenze sociali.

La Presidente dell'Ordine nazionale Assistenti Sociali comunicato CNOAS 14/10/2015

La motivazione di fondo

Più in particolare l’attività della nostra l’Associazione sarà volta ad accogliere e riconoscere le istanze espresse dalle persone colpite da catastrofi naturali o emergenze sociali, tenendo conto delle particolari condizioni, della complessiva fragilità individuale e delle esigenze specifiche delle diverse fasi del ciclo vitale.

La Presidente dell’Ordine nazionale Assistenti Sociali comunicato CNOAS 14/10/2015

Una presenza attiva

L'Associazione nasce con la consapevolezza di essere rispondente al nostro Codice deontologico. Ma sarà anche un modo per **dimostrare all'opinione pubblica e alla politica locale e nazionale anche un altro lato della nostra attività e capacità professionale**. Troppe e troppe frequenti sono le calamità naturali che colpiscono il nostro Paese. Troppi gli episodi di emergenza sociale.

La Presidente dell'Ordine nazionale Assistenti Sociali comunicato CNOAS 14/10/2015

Raccordo con la società civile

L’Associazione – mostrando la nostra capacità di essere elementi importanti nelle dinamiche che conseguono agli eventi e alle catastrofi naturali – può diventare una modalità importante per un nuovo raccordo con la società civile.

La Presidente dell’Ordine nazionale Assistenti Sociali comunicato CNOAS 14/10/2015

Azioni previste 2016

Come Ordine Regionale ci rendiamo disponibile a favorire :

- Costituzione ASPROC Regionale
- Iscrizione Registro Regionale

Asproc nelle Marche

Marzia Lorenzetti
Consigliere Regionale Ordine
Assistenti Sociali delle Marche

ORDINE
ASSISTENTI
SOCIALI
MARCHE

Ancona 22 gennaio 2016